

NOTIZIARIO

PERIODICO DEL ROTARY CLUB SIENA
Rotary International - Distretto Rotary 2071



Anno LXVIII, n. 5, marzo - aprile 2019
Presidente ANDREA TIRIBOCCHI

AUDIOMEDICAL

Azienda leader del settore,
unica con **6 centri acustici specializzati**.

- **Controllo gratuito dell'udito.**
- **Apparecchio acustico personalizzato, in prova gratuita per 30 giorni.**
- **Pagamenti personalizzati.**
- **Forniture di apparecchi acustici tramite A.S.L. ed I.N.A.I.L. agli aventi diritto.**

0577 331191

soluzioni udito

Numero Verde
800-263662

www.audiomedicalsoluzioniudito.it
audiomedicalsoluzioniudito@gmail.com

➤SIENA - Viale Bracci 1



Piacere di guidare



BE MINI.

BLU CAR s.r.l.

Concessionaria BMW e MINI

Strada del Casone, 1/3 - Loc. Due Ponti - SIENA

Tel. 0577 222396 - www.bmwblucar.it

NOTIZIARIO

PERIODICO BIMESTRALE DEL ROTARY CLUB SIENA



Sommario



- **Lettera di marzo dell'Istruttore del Club** - pag. 4
- **Cinema e fumetti** - pag. 5
- **Andiamo verso il secolo giallo?** - pag. 6
Relatore: Gen. Giuseppe Cucchi
- **Il Sovrano Militare Ordine di Malta, ieri e oggi** - pag. 8
Relatore: Prof. Folco Giusti
- **S.E. il Prefetto di Siena Socio Onorario** - pag. 10
- **Evento Rotary Unesco** - pag. 12
- **Momenti Filù** - pag. 16
Relatore: Sig. Alessandro Valenti (Alvalenti)
- **Soci che si fanno onore** - pag. 17
- **Relazione sul Convegno Rotary-Unesco** - pag. 19

CONSIGLIO DIRETTIVO per l'a.r. 2018-'19

Presidente:

Andrea TIRIBOCCHI

Vice Presidente:

Pietro TERROSI VAGNOLI

Segretario:

Anna Lisa ALBANO

Tesoriere:

Roberto MARCHETTI

Prefetto:

Massimo INNOCENTI

Consiglieri:

Cesare BIAGINI,
Elena BINDI,
Angelo INTRUGLIO,
Leonardo LUCHINI,
Pasqualino PAULESU,
Cesare PEPI,
Alessandro TAMAGNINI

Past President:

Stefano INTURRISI

Presidente eletto:

Francesco De FEO

SEGRETERIA DEL R.C. SIENA

La Lizza, n. 10 - 53100 SIENA

tel./fax: 0577 1651796

e-mail: rotaryclubsiena@gmail.com

sito Internet: www.rotarysiena.it

Riunioni:

Excelsior N. H. Hotel, via F. Tozzi - 53100 Siena

Conviviali: I e III giovedì del mese, ore 20,00

Caminetti: II e IV giovedì del mese, ore 19,00

NOTIZIARIO

Direttore responsabile: Alessandro Fornaciari

(Aut. Trib. Siena n° 328 del 24.02.1972)

Redazione e grafica: Alberto Fiorini

Fotografie: Alberto Fiorini, Federigo Sani

LETTERA DI MARZO DELL'ISTRUTTORE DEL CLUB



Care Amiche e Amici,

vorrei dedicare questo mio breve scritto a un piccolo ripasso che credo utile per tutti noi, me stessa in primo luogo. Come ogni Associazione il Rotary ha le sue regole che sono compendiate in regolamenti e statuti scritti. Il Rotary è dotato di un Manuale di Procedura che viene aggiornato ogni 3 anni dal Consiglio di Legislazione. Il Manuale, che deve essere conosciuto e comunque in dotazione di ogni Club, contiene documenti che riguardano lo Statuto e il Regolamento del Rotary International, lo Statuto tipo e il Regolamento tipo dei Rotary Club, e il regolamento della Fondazione Rotary del Rotary International.

Le regole e le procedure dell'organizzazione sono raccolte nel Rotary Code of Policies e nel Rotary Foundation Code of Policies ambedue disponibili sul sito web del Rotary. Questi documenti vengono aggiornati periodicamente dopo ogni riunione del Consiglio Centrale e degli Amministratori della RF, che si riuniscono più volte all'anno.

Il Manuale di Procedura è diviso in due parti:

- una prima parte in cui sono descritti i principi guida del Rotary

- e una seconda più tecnica in cui possiamo consultare i documenti costituzionali del Rotary International e della Rotary Foundation e i regolamenti e lo statuto tipo dei Club.

Mi soffermerò sulla prima parte: la missione del Rotary. Per poter realizzare questa missione è importante che i Club e i Distretti conoscano a fondo non solo i documenti

di governance, ma anche i principi guida e i valori dell'Organizzazione.

"L'Azione di pubblico interesse", approvata al Congresso del 1923 e successivamente modificata, incoraggia e promuove l'azione del servire nella vita professionale, personale e civica di ogni Rotariano.

Da qui il motto del "servire al di sopra di ogni interesse personale" che è la filosofia di vita di ogni Rotariano. Un Club è innanzitutto un gruppo di professionisti che ha accettato questa filosofia di vita e la mette in pratica nel proprio settore professionale e nella vita personale, inoltre agisce con il precetto e con l'esempio incoraggiando così l'accettazione da parte dei rotariani e dei non soci.

Ma per servire bisogna agire e i Club sono invitati a promuovere un'azione collettiva di pubblico interesse di un certo rilievo possibilmente variandola di anno in anno e portandola a compimento al termine dell'anno sociale.

Questa attività deve richiedere la partecipazione di tutti i Soci di Club, deve far fronte ad una effettiva necessità della comunità, ogni singolo Club ha la massima libertà di scegliere l'attività di pubblico interesse che ritiene più adatta ai fabbisogni della comunità.

Nel 1992 il Consiglio di Legislazione ha adottato la seguente definizione: l'azione di pubblico interesse incoraggia e promuove l'applicazione dell'ideale del servire nella vita personale, professionale e civica di ogni rotariano. Nell'impegnarsi perché sia rispettato tale ideale i club hanno intrapreso varie attività che offrono eccellenti opportunità di volontariato ai Soci. In quest'ottica si invitano i club a rivedere le possibilità di volontariato presenti sul territorio, coinvolgendo anche Interact, Rotaract anche insieme a progetti rotariani a livello internazionale, a coinvolgere le comunità nell'attuazione dei progetti di servizio, cooperare con altre organizzazioni in armonia con il regolamento del RI, affidare alla comunità stessa la responsabilità di proseguire i progetti avviati, non ultimo ottenere da parte della comunità il riconoscimento per i progetti avviati.

Nell'ambito del Piano Strategico il Rotary ha adottato nel 2007 i cinque valori fondamentali quali tratti fondamentali dell'essere rotariani: AMICIZIA, INTEGRITA', DIVERSITA', SERVIZIO, LEADERSHIP

La Prova delle 4 domande¹:

- 1) Ciò che penso o faccio risponde a verità?
- 2) E' Giusto per tutti gli interessati?
- 3) Promuoverà buona volontà e migliori rapporti d'amicizia?
- 4) Sarà vantaggioso per tutti gli interessati?

Con queste domande chiudo la mia rubrica di marzo.

Vorrei che fossero oggetto per ognuno di noi di pur breve riflessione.

Vi saluto con Amicizia e Vi auguro Buon Rotary,
Marilena

¹ Questa prova fu creata nel 1934 dal rotariano J. Erbert Taylor che divenne in seguito Presidente del RI.

Cinema e fumetti

martedì 5 marzo 2019

fiesta in maschera
di carnevale
alle volte di vicobello
per la raccolta fondi
a favore dell'associazione
"Sesto Senso"
onlus



I due Rotary cittadini, SIENA E SIENA EST, insieme per una iniziativa di solidarietà.

ANDIAMO VERSO IL SECOLO GIALLO?

L'irresistibile crescita della Cina



Relatore: Gen. Giuseppe CUCCHI

**Hotel Garden h. 20,00 - Conviviale
Giovedì 7 marzo 2019**

Conviviale di grande interesse quella svoltasi il 7 marzo presso l'Hotel Garden. Ospite della serata, il generale professor Giuseppe Cucchi, uno dei più illustri analisti delle vicende internazionali.

Per anni direttore del Ce.Mi.S.S. (Centro Militare di Studi Strategici) nonché capo dell'ufficio politico-militare del Ministro della Difesa Arturo Parisi e consigliere militare dei primi ministri Prodi e D'Alema, coordinatore della preparazione dell'Italia contro grandi attentati nel Dipartimento della Protezione Civile e coordinatore dei servizi segreti italiani, Cucchi ha cominciato dicendo di sentirsi molto legato alla nostra città, essendo stato per anni professore all'Università di Siena presso la facoltà di Scienze Politiche.

Il tema della serata era la Cina e la sua inarrestabile

crescita. Il relatore ha iniziato ponendo l'accento sul cambiamento del quadro internazionale dopo la fine del bipolarismo caratterizzante il periodo della guerra fredda. Ben sapendo che geograficamente l'Asia si estende dal Mediterraneo e dal Mar Rosso fino al Pacifico, abbracciando 2/3 del continente eurasiatico, molti Paesi e quasi 5 miliardi di persone, tra cui circa 1,5 miliardi nella sola Cina, Cucchi è partito dall'anno 2017 ricordando come, durante quell'anno, 68 Paesi comprendenti i 2/3 della popolazione mondiale e la metà del PIL del mondo, si riunirono a Pechino per il primo vertice della Belt and Road Initiative. I leader asiatici, europei e africani vararono allora il più grande piano coordinato di investimenti infrastrutturali della storia umana. Un piano gigantesco per collegare varie parti del mondo in un quadro di interscambi commer-



ciali: si trattava della Via della Seta, cioè del progetto più grande del XXI secolo, analogo per importanza alle grandi istituzioni quali ONU, il Piano Marshall del XX secolo, eccetera. Un progetto, quello della Via della Seta, ideato, realizzato in Asia e guidato da asiatici.

Numerosi sono stati i riferimenti storici fatti dall'illustre oratore per descrivere il percorso compiuto dalla Cina negli ultimi anni e avviato dalle decisioni assunte da quel grande leader che fu Deng Xiao Ping. Il Generale ha spiegato come Pechino si sia già garantita due punti di appoggio in Europa e non ha mancato di mettere in evidenza che anche l'Italia si troverà a compiere una difficile scelta: mantenere il rapporto

atlantico con gli USA o propendere per la Cina. Al termine della sua brillante relazione, il Generale Cucchi ha ricevuto un lungo applauso.

Approfittando delle sue grandi conoscenze e della non comune padronanza di tutti gli argomenti, i Soci hanno rivolto all'ospite molte domande, che non si sono limitate al solo tema della serata, ma hanno toccato vari argomenti: dalla Brexit alle minacce del dittatore della Corea del Nord Kim Jong-un, dalle tormentate vicende europee alla mancanza di autentici leader capaci di gestire gli affari internazionali.

In conclusione, una splendida serata, per la legittima soddisfazione del Presidente Andrea Tiribocchi e dei numerosi Soci.

Giovanni Buccianti



Il Sovrano Militare Ordine di Malta ieri e oggi.

Relatore: Prof. Folco GIUSTI

N.H. Excelsior h. 20,00 - Conviviale
Giovedì 21 marzo 2019

Giovedì 21 marzo si è tenuta al NH Hotel una conviviale densa di avvenimenti, che ha visto la partecipazione di numerosi soci e loro graditi ospiti.

L'argomento principe della serata è stata la relazione su "Il Sovrano Militare Ordine di Malta, ieri e oggi", presentata dal Prof. Folco Giusti, Professore Ordinario di Zoologia presso il Dipar-



timento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Siena e grandissimo esperto di Malacologia, la branca della zoologia che studia i molluschi e le conchiglie.

Il Prof. Giusti si è però presentato al Club in veste di Responsabile della Delegazione di Siena e Consigliere della Delegazione di Firenze del Sovrano Militare Ordine di Malta, con il grado di Cavaliere di Onore e Devozione in Obbedienza.

Il nostro Socio Alessandro Tamagnini, che ha il grado di Cavaliere di Grazia Magistrale, ha fatto da tramite e da coordinatore per la serata.

L'illustre relatore, con il supporto di una serie di diapositive, ci ha condotto in un viaggio nel tempo, ricostruendo la storia dell'Ordine Cavalleresco di Malta, a partire dal XI secolo, quando i Cavalieri, all'epoca conosciuti come 'Cavalieri Ospitalieri dell'Ordine di San Giovanni', fondano un ospedale a Gerusalemme per assistere i pellegrini di qualsiasi religione e razza. L'opera degli Ospitalieri diventa sempre più importante e nel 1113 il Vaticano, con Papa Pasquale II, riconosce ufficialmente la comunità monastica come ordine religioso laicale, completamente indipendente dallo Stato della Chiesa e libero di agire. Dal 1136 il Papa autorizza i cavalieri a combattere per difendere la Terra Santa. Dopo la caduta di Gerusalemme nel 1291, l'Ordine si trasferisce dapprima a Cipro, quindi a Rodi e successivamente a Malta, dove avrà la propria sede dal 1530 al 1798 quando, per osservanza della regola che impedisce di combattere contro altri cristiani, abbandona l'isola nelle mani di Napoleone Bonaparte. I Cavalieri di Malta giungeranno defini-

tivamente a Roma nel 1834, dove tutt'ora risiedono nel Palazzo Magistrale in Via Condotti e nella Villa Magistrale sull'Aventino, operando come un piccolo stato sovrano in Italia.

I Cavalieri e le Dame dell'Ordine di Malta rimangono ancora oggi fedeli ai loro principi ispiratori, riassunti nel motto *"Tuitio Fidei et Obsequium Pauperum"*: difesa della fede e servizio ai poveri. Devono perciò osservare una condotta esemplare seguendo gli insegnamenti e i precetti della Chiesa cattolica. Un impegno che si traduce in realtà in 120 paesi del mondo attraverso i progetti umanitari e di assistenza sociale. L'Ordine ha una rappresentanza ufficiale presso la sede dell'ONU, operando con una fitta attività diplomatica e svolgendo compiti nelle trattative di pace e nelle missioni umanitarie; ha relazioni strette con la Santa Sede e osserva la regola del rispetto al Papa.

Attualmente l'Associazione Cavalieri Italiani dell'Ordine (ACISMOM) gestisce l'Ospedale di S. Giovanni Battista di Roma e altri centri e poliambulatori medici in Italia.

Il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (CISOM) ha compiti di protezione civile, assistenza nelle calamità, accoglienza ai migranti.

Il nostro Alessandro Tamagnini è responsabile della sezione CISOM di Siena, che dà supporto alle comunità che accolgono ed aiutano gli anziani, come ad esempio il Campansi, e contribuisce all'assistenza dei bisognosi.

A Siena le tracce storiche del Sovrano Militare Ordine dei Cavalieri di Malta si trovano dapprima nella chiesa di San Leonardo, in via Val di Montone, e successivamente nella chiesa di San Pietro alla Magione, in via Camollia, che ancora oggi continua ad essere luogo di riunione e celebrazione della sezione senese.

IN DIFESA DELLA DIGNITÀ UMANA E PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE NEL BISOGNO.

Il Sovrano Ordine di Malta è una delle istituzioni più antiche della civiltà occidentale e cristiana. Ordine religioso laicale della Chiesa Cattolica sin dal 1113 e soggetto di diritto internazionale, il Sovrano Ordine di Malta ha relazioni diplomatiche con più di 100 Stati e con l'Unione Europea ed ha lo status di osservatore permanente alle Nazioni Unite. È neutrale, imparziale e apolitico.

Oggi l'Ordine di Malta opera in 120 paesi dove fornisce assistenza alle persone bisognose attraverso le sue attività mediche, sociali e umanitarie. Nel quotidiano, il suo ampio spettro di progetti sociali fornisce un aiuto costante a coloro che sono dimenticati o esclusi dalla società. L'Ordine si impegna in modo particolare ad aiutare le persone che sono colpite da conflitti armati o disastri naturali, fornendo assistenza medica, prestando cure ai profughi e distribuendo medicinali e attrezzature di base per la sopravvivenza. In tutto il mondo l'Ordine di Malta si dedica alla tutela della dignità umana e all'assistenza di tutti coloro che hanno bisogno di aiuto, indipendentemente dalla loro razza o religione.

Fondato a Gerusalemme nell'undicesimo secolo, l'Ordine di Malta ha una lunga storia di assistenza ai vulnerabili e agli ammalati. La sua storia, di oltre 900 anni si riflette nel suo nome completo: Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta. Dal 1834 la sede di governo dell'Ordine di Malta è a Roma, dove è garantita da extraterritorialità.

L'Ordine di Malta opera attraverso 12 Priorati, 48 Associazioni nazionali, 133 missioni diplomatiche, 1 agenzia di soccorso internazionale e 33 corpi di soccorso, oltre a numerosi ospedali, centri medici e fondazioni specializzate. L'Ordine di Malta non persegue alcuno scopo economico o politico e non dipende da nessuno Stato o governo.



Prima dell'inizio della cena, il Presidente ha ricordato il significato particolare della serata, essendo la conviviale in cui i Soci ed i loro ospiti hanno degustato gli "spaghetti del Tota".

Il carissimo e compianto Socio Prof. Giovanni Tota, Presidente del Club nell'annata rotariana 1996-97, ogni anno aveva la consuetudine di portare, direttamente dalla Puglia, gli spaghetti artigianali e di offrirli ai Soci del club. Andrea Tiribocchi ha sottolineato l'importanza della tradizione, che deve continuare ad esistere, perché fa parte della nostra memoria e, in questo caso, contribuisce a rinnovare il senso di appartenenza alla grande famiglia rotariana. Con grande affetto quindi, ogni anno, il Club ricorda Giovanni proponendo la degustazione degli "spaghetti del Tota" che, con tanto amore e simpatia, sua moglie, la carissima Ottavia, ci offre e ci fa arrivare sulla tavola.

Durante il corso della serata è avvenuta inoltre la nomina di un nuovo e prestigioso Socio Onorario del Rotary Siena, Sua Eccellenza il Prefetto di Siena, Dr. Armando Gradone, che è stato presentato al Club dal nostro socio Olindo Schettino, con una descrizione in cui, oltre all'eccellente curriculum professionale, sono state evidenziate le doti umane e le caratteristiche personali del nostro nuovo Socio Onorario.

La serata ha avuto termine con la consueta consegna al Relatore del "Sanesino" d'argento e del guidoncino del Club in ricordo dell'evento.

S.E. IL PREFETTO DI SIENA NOSTRO SOCIO ONORARIO

Il Dott. Armando Gradone è nato a Sirignano, in provincia di Avellino, il 25 febbraio 1958; è coniugato ed ha tre figli.

È laureato con lode in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Dal 1985 – anno d'ingresso nella carriera prefettizia – fino al 1996, ha prestato servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, dapprima quale funzionario addetto all'Ufficio coordinamento e pianificazione delle Forze di Polizia e poi quale funzionario addetto all'Ufficio relazioni sindacali.

Ha preso parte attivamente, in tale periodo, all'elaborazione di numerose direttive ministeriali in materia di collaborazione interpolizie, tra cui quelle in tema di controllo coordinato del territorio e interscambio informativo sui fenomeni di criminalità organizzata e cattura dei latitanti, alla predisposizione – in attuazione del nuovo codice di procedura penale – dei regolamenti di organizzazione delle sezioni di polizia giudiziaria presso le Procure della Repubblica, alla predisposizione dei regolamenti di organizzazione della Direzione





Investigativa Antimafia, alla definizione della disciplina contrattuale del cosiddetto "comparto sicurezza" (Forze di Polizia e Forze Armate) e dei primi due contratti nazionali di "comparto", alla definizione, infine, dei provvedimenti normativi relativi alla riforma delle carriere non direttive delle Forze di Polizia.

Successivamente e fino al giugno del 2003 ha ricoperto gli incarichi di Capo Segreteria del Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno, di Dirigente presso l'Ufficio studi della Direzione generale del personale dell'amministrazione civile dell'interno e di Capo Segreteria tecnica del Ministro dell'Interno.

Dal secondo semestre 2003 è collocato fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ove permane fino al 2 aprile 2012, data della nomina a Prefetto. In tale contesto ha svolto diversi ruoli dirigenziali, assumendo, negli ultimi quattro anni, la direzione di uffici di prima fascia¹.

Nel periodo maggio dicembre 2012 ha ricoperto l'incarico di Presidente della Commissione straordinaria per la gestione del Comune di Casal di Principe (CE).

Dal 2013 fino a febbraio 2017 ha svolto le funzioni di Prefetto di Siracusa.

Dal 13 Febbraio 2017 è Prefetto di Siena.

OLINDO SCETTINO

¹ In qualità di Capo Reparto del Personale ha coordinato l'intera fase di transizione, dopo la riforma del 2007, dal vecchio SISDE alla nuova Agenzia AISI (Agenzia Informazioni per la Sicurezza Interna), concorrendo personalmente alla predisposizione della produzione normativa ed amministrativa destinata all'attuazione dei processi di innovazione previsti dalla riforma.

EVENTO ROTARY UNESCO



Rotary per il Patrimonio dell'Umanità

"L'allegrezza dei forastieri non può andare divisa dalla dignità dei cittadini"

Costituto Senese 1309

Siena 29 e 30



Marzo 2019

Siena, San Gimignano, Pienza, Val d'Orcia

QUATTRO SITI TOSCANI PATRIMONIO DELL'UNESCO INSIEME

"L'allegrezza dei forastieri non può andare divisa dalla dignità dei cittadini"

Costituto Senese, 1309

Venerdì 29 e Sabato 30 Marzo i quattro Rotary Club sedi di patrimoni dell'umanità nei loro rispettivi territori, (Siena, Siena Est, Chianciano-Chiusi-Montepulciano e Valdelsa) hanno organizzato un interessante convegno sulla valorizzazione e tutela dei siti UNESCO.

Venerdì pomeriggio i lavori si sono svolti nell'Aula Magna della Facoltà di Giurisprudenza mentre Sabato mattina presso l'Aula Magna del Rettorato.

Notevole il livello dei relatori. Hanno infatti parlato illustri architetti, urbanisti ed altri esperti e conoscitori di varie discipline relative alle città storiche e ai siti da tutelare. È stato molto importante creare una sinergia ed una unione di intenti tra le amministrazioni comunali dei territori patrimoni UNESCO (Siena, San Gimignano, Pienza e la Val d'Orcia) ed i quattro Club Rotary.

Il convegno ha centrato il proprio "focus" sulle problematiche legate alle fragilità dei centri storici e del paesaggio e sull'impatto che il turismo

Saluti delle Autorità

Francesco Michelotti - *Assessore all'Urbanistica del Comune di Siena*
Giacomo Bassi - *Sindaco di San Gimignano, Presidente Beni storici Unesco italiani*
Fè Fabrizio - *Sindaco di Pienza*
Giampaolo Ladu - *Governatore del Distretto Rotary Toscana 2*
Andrea Tiribocchi - *Presidente Rotary Siena*
Fabio Florini - *Presidente Rotary Chiusi-Chianciano-Montepulciano*
Silvia Trapassi - *Presidente Rotary Siena Est*
Francesco Bruschetti - *Presidente Rotary Valdelsa*

Programma

Coordinamento per la comunicazione - Antonella Leoncini

Coordinamento tecnico e moderatore:

Roberto Imperato - *Segretario Generale dell'iniziativa Rotary "Centri e Città Storiche UNESCO"*

Venerdì 29 Marzo ore 16,00 - 18,30

Aula di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena
Via dei Tufi

"DICHIARAZIONE DI URBINO 2013: AFFERMAZIONE POLITICA E IMPEGNO DI AZIONE"

PDG Mauro Bignami - *Governatore 2012-2013 Distretto 2090*

"LE BEST PRACTICES NELLE CITTÀ STORICHE UNESCO"

Prof. Tatiana Kirova;
Membro permanente dell'ICOMOS UNESCO per il CIAV
e Vice Presidente per il CIVVIH, Cattedra di Restauro Architettonico e Urbano dell'Politecnico di Torino

"GRAFICA PER I CENTRI STORICI: SCRITTURA NELLO SPAZIO E SCRITTURA DELLO SPAZIO"

Prof. Jonathan Pierini - *Direttore ISIA Urbino*

Sabato 30 Marzo ore 10,00 - 13,00

Aula Magna del Rettorato dell'Università degli Studi di Siena
via Banchi di Sotto

"L'IMPATTO DEL TURISMO NELLE CITTÀ: ALLA RICERCA DELLA SOSTENIBILITÀ"

Professor Tonino Pencarelli
Professore Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

"TUTELA DEI SITI ARCHEOLOGICI - LA FRAGILITÀ DEL SISTEMA TURISTICO, EGITTO"

Dott. Francesco Tiradritti

ICOMOS

Arch. Pietro Laureano - *Presidente ICOMOS*

"CITTÀ STORICHE DEL TERZO MILLENNIO"

Dott. Arch. Silvia Viviani

"PROGETTARE CON IL VINCOLO - Occasioni perse e opportunità per l'Architettura Contemporanea a Siena"

Dott. Arch. Andrea Milani

Conclusioni

Dott. Arch. Roberto Imperato
Segretario Generale dell'iniziativa Rotary - "Centri e Città Storiche UNESCO"

può avere su di essi.

Già nel 1309 i nostri antenati, nel redigere in volgare il primo Costituto Senese, scrissero che *l'allegrezza dei forastieri non può andare divisa dalla dignità dei cittadini* e chi governa deve avere a cuore *massimamente la bellezza della città, per cagione di diletto e allegrezza ai forestieri, per onore, prosperità e accrescimento della città e dei cittadini*.

Gli atti delle due giornate di lavori congressuali saranno presentati dai ragazzi dei Club Rotaract Siena e Chiusi-Chianciano-Montepulciano al Convegno Internazionale UNESCO che si svolgerà a Zamosc, in Polonia, a fine aprile.

I Rotaractiani, in quell'occasione accompagnati dal nostro Socio Fausto Lorè (delegato al progetto UNESCO insieme a Elisabetta Miraldi e Stefano Maestrini), proporranno ufficialmente la candidatura di Siena ad ospitare il prossimo Convegno Internazionale del 2021 che avrà luogo in Italia.

La sera di venerdì 29 si è poi svolto un'elegante apericena presso la sede di Banca Fideuram, nel Palazzo Chigi Zondadari, meravigliosa location con affaccio su Piazza del Campo, già sede di un altro evento conviviale in occasione del "Polioday" del 24 Ottobre 2018.



SIENA PER L'UNESCO

CAPITALE 2021

La proposta dei 4 Club Rotary nei Comuni riconosciuti patrimonio

di Antonella Leoncini

Siena con i suoi quattro territori siti UNESCO si candida a "Capitale" 2021 e ad ospitare l'incontro internazionale Rotary UNESCO. L'azione coinvolge i quattro Club Siena, Siena Est, Chiusi-Chianciano-Montepulciano e Valdelsa, che ne hanno parlato al convegno "Rotary per il patrimonio dell'umanità". "L'allegrezza dei forastieri non può andare divisa dalla dignità dei cittadini" - Costituto Senese, 1309. Il titolo testimonia il leit motiv dell'iniziativa, due giorni d'incontri ad alto livello all'Università: quello di valutare, ha detto Fabio Fiorini presidente del R.C. Chiusi-Chianciano-Montepulciano e coordinatore, "i rischi dell'impatto del turismo sui centri storici e sul paesaggio. Occorre rispettare la loro duplice identità: di luoghi di grande attrattiva e di residenze di collettività". L'importanza degli obiettivi ha sollecitato una sinergia tra i quattro Club Rotary e le Amministrazioni dei Comuni siti Unesco. "Possiamo ragionare su tutto, ma - per il sindaco Giacomo Bassi, presidente dell'Associazione Beni patrimonio dell'Unesco - occorre superare l'inadempienza della Convenzione sul patrimonio dell'umanità dello Stato: scarica sui Comuni la tutela dei patrimoni, sottraendo risorse ai servizi indispensabili". Le sinergie, sostenute dall'asses-

sore Michelotti, sono importanti in una città come Siena per superare certi vincoli. "Occorre aprire un tavolo - ha osservato l'architetto Andrea Milani - fra Comune, Soprintendenza, Ordini professionali per individuare un metodo che, rispettando la città, assicuri la flessibilità che stimola nuove idee e risorse". "Sinergia per il Rotary International - ha spiegato Mauro Bignami - vuol dire anche essere presente, tramite i suoi Club e le professionalità dei Soci, dove i Piani di gestione sono concepiti: chi ha a cuore le comunità deve far capire che la chiave per i centri storici Unesco non è la musealizzazione, ma quella che li vede come grandi opportunità". È il fil rouge del convegno internazionale Rotary-Unesco del 27 aprile a Zamosc. Ambasciatori degli atti del convegno senese saranno i ragazzi, studenti universitari, dei Club Rotaract di Siena e di Chiusi Chianciano Montepulciano: andranno in Polonia grazie al coinvolgimento e al sostegno di Opera Civita. "Sarà presentata - ricorda Fiorini - dai nostri Club la candidatura all'iniziativa mondiale 2021 dei quattro siti del territorio senese.



QUATTRO GIOVANI TALENTI AMBASCIATORI DEL TERRITORIO

di Antonella Leoncini

Giovani motivati sono i quattro studenti universitari dei Club Rotaract Siena e Chiusi Chianciano Montepulciano che il 27 aprile saranno a Zamosc ambasciatori della candidatura del territorio Senesi UNESCO, Siena, Pienza, San Gimignano e Vai d'Orcia, all'iniziativa mondiale 2021 Rotary Unesco. Epilogo dell'evento che, promosso dai quattro Club Rotary nei siti senesi patrimoni dell'umanità, ha visto nel capoluogo esperti confrontarsi sul turismo.

Antonio Foti, Umberto De Rasis, laureandi in Giurisprudenza nella nostra Università, Carlotta Gonzi di Pienza e Giulia Garavelli di Montepulciano andranno in Polonia, grazie all'intervento di Opera Civita.

Davanti ad una platea internazionale parleranno in inglese, spiegheranno le conclusioni dell'importante convegno senese. "È stato possibile per la sinergia tra i Club Rotary Siena, Siena Est, Chiusi Chianciano Montepulciano e Valdelsa con i Comuni di Siena, San Gimignano e Pienza", ha ricordato Andrea Tiribocchi, presidente Rotary Siena. Gli atti, slides, ricerche, un video di Lorenzo Andreoni, con cui i giovani riferiranno a Zamos, si sintetizzano negli obiettivi con cui Siena avanza la sua candidatura 2021: "un forum internazionale che - ha anticipato Fabio Fiorini, presidente del Rotary Club Chiusi Chianciano Montepulciano - vogliamo dedicare alla priorità nei territori Unesco di fare sinergia fra pubblico e privato con politiche di sviluppo che concilino il rispetto degli standard di vita dei residenti". Questa priorità, ha osservato Stefano Di Bello di Opera Civita, "implica una promozione integrata, già realizzata dalla nostra organizzazione". I quattro testimonial hanno fatto tesoro della loro formazione scientifica. "Abbiamo elaborato piani che sviluppano questioni attuali, come la decrescita", spiegano. E il cambio di paradigma di Serge Latouche, l'economista francese che Antonio, Giulia, Umberto, Carlotta, seguono con attenzione. Nel dossier con cui spiegheranno perché Rotary e Unesco devono convergere nel 2021 a Siena, tanti capitoli, anche "una strategia di identità territoriale, che qualifichi i territori Unesco e di cui i quattro Club Rotary - dicono - sono promotori".

Antonella Leoncini



MOMENTI FILÙ

INCONTRO CON L'ARTISTA GRAFICOMICO ALVALENTI



**Relatore e animatore della serata:
Alessandro VALENTI**

**N.H. Excelsior h. 20,00 - Conviviale
Giovedì 4 aprile 2019**

condotta da Claudio Bisio. Coadiuvato dalla moglie, l'attrice Eliana Esposito, Alvalenti porta il suo nuovo spettacolo grafico teatrale, "Momenti Filù", in Francia, in Italia e a Malta, dove risiede. Autore del famoso poster satirico "la città magica", un omaggio a Siena e alle contrade, ha un suo laboratorio cittadino in Via di Beccheria.

Durante la nostra conviviale, l'eccentrico relatore ha eseguito alcune performance, regalandoci, in un crescendo di emozioni, una esibizione originale e coinvolgente.

Al ritmo della musica, Alvalenti ha disegnato, talvolta anche in simultanea "a due mani", i suoi personaggi, le invenzioni grafiche e le vignette estemporanee, nate dalle firme dei Soci chiamati sul palco e dagli input forniti dai presenti, su di una lavagna a rullo di carta, posta al centro del palco,

Un momento particolarmente divertente è stato quello della "lettura del pensiero", con cui Alvalenti, mediante l'ausilio di un casco "speciale" (in realtà una parrucca!), ha dichiarato di poter leggere la mente di un Socio e di disegnare ciò che quest'ultimo stava effettivamente pensando. Uno spettacolo da "mentalista", che ha suscitato l'ilarità dei presenti.

Si sono quindi susseguite "vignette crittografiche" personalizzate, ispirate anche alle contrade di appartenenza dei Soci che, su invito dell'artista, sono saliti sul palco.

Durante lo show non potevano mancare le caricature, argute e somiglianti, una delle quali ha avuto come protagonista il Presidente: partendo dalla parola "Rotary", Alvalenti ha creato una caricatura del sottoscritto con tanto di campana, martelletto e collare!

Al termine dell'esibizione, il relatore ha regalato le varie vignette ai Soci protagonisti e si è congedato, insieme alla moglie Eliana, non senza aver ricevuto in ricordo il Sanesino ed il guidoncino del Club.

Giovedì 4 Aprile, presso l'NH Hotel, si è tenuta la conviviale in cui i Soci e i loro graditi ospiti hanno potuto assistere allo spettacolo "Momenti Filù", eseguito dal poeta graficomico Alessandro Valenti, in arte ALVALENTI.

Il relatore, prima di iniziare lo spettacolo, si è presentato al Club con una breve biografia: nasce in Sardegna e, per motivi di lavoro del padre, all'età di otto anni si trasferisce con la famiglia a Siena, dove conosce il suo maestro ispiratore, Bruno Tanganelli detto "Tambus", che lo introduce nel mondo del teatro popolare. Successivamente comincia ad affinare la sua innata indole di umorista grafico. Inventa la "vignetta crittografica", un divertente metodo di improvvisazione grafica che trasforma in pochi minuti una qualsiasi firma, segno o parola in una vignetta. Si esibisce in vari teatri e partecipa a numerose mostre e trasmissioni televisive, tra le quali una delle più note è Zelig,



SOCI CHE SI FANNO ONORE

Traguardo di 1.000 trapianti di rene al policlinico Santa Maria alle Scotte di Siena

Effettuato a Siena, al policlinico Santa Maria alle Scotte, il trapianto di rene numero 1000, un traguardo importante raggiunto da tutta l'équipe multidisciplinare diretta dal professor Mario Carmellini, responsabile della Chirurgia dei Trapianti di Rene dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, insieme a tutta l'attività dell'UOC Nefrologia, Dialisi e Trapianti, diretta dal dottor Guido Garosi.

L'attività di trapianto di rene ha preso il via al policlinico Santa Maria alle Scotte a maggio 2000 e, in questi 19 anni, è cresciuta e potenziata, ridando benessere e qualità di vita a tantissimi pazienti, grazie anche alla generosità dei donatori e all'attività del Coordinamento Organi e Tessuti dell'Aou Senese. «Si tratta di un risultato importante raggiunto grazie alla piena collaborazione tra tante professionalità diverse – spiega Carmellini – tra cui nefrologi, anestesisti, chirurghi, biologi, immunologi, infettivologi, anatomo-patologi, psicologi, infermieri, tecnici, tutto il personale di sala operatoria e della degenza protetta».

A Siena, vengono effettuati trapianti di rene sia singoli che doppi, anche da donatore vivente e in modalità crossover, cioè con scambi incrociati tra coppie non compatibili, e con donazione samaritana, interventi effettuati sia con tecnica laparoscopica che robotica. «I pazienti che hanno bisogno di trapianto – aggiunge Carmellini – vengono inseriti in una lista d'attesa unica regionale in modo da evitare le iscrizioni multiple, realizzare criteri comuni di iscrizione in lista e costituire un pool unico dei reni donati che vengono assegnati, in base a criteri prestabiliti, ai riceventi più compatibili». L'organizzazione delle attività del Centro è gestita dal Coordinamento Trapianti, attivo 24 ore su 24. «Il percorso diagnostico e assistenziale dei pazienti candidati al trapianto, predisposto dal coordinamento infermieristico – prosegue Carmellini – prevede una visita medica preliminare per la valutazione nefro-chirurgica ai fini dell'inserimento in lista d'attesa, gli esami necessari per arrivare al trapianto e un monitoraggio post-operatorio sul paziente trapiantato. Dopo il trapianto, inoltre – conclude Carmellini – continuiamo a prenderci cura di tutti i pazienti attraverso le attività di follow up, con controlli periodici».

Da: SIENA FREE Quotidiano on-line di Giovedì 28 Marzo 2019



RELAZIONE SUL CONVEGNO “ROTARY E PATRIMONIO DELL’UMANITÀ”

Alla scoperta del Giardino Segreto

Venerdì 29 marzo 2019

Polo Civile del Tribunale di Siena h. 19,30

Caminetto aperto a familiari ed ospiti per parlare del Convegno organizzato dai Rotary Club sedi di patrimoni UNESCO Siena, Siena Est, Chiusi-Chianciano-Montepulciano e Valdelsa

La riunione al Caminetto di giovedì 11 Aprile si è svolta nel “Giardino Segreto” del Polo Civile del Tribunale di Siena. E’ stata questa l’occasione per scoprire uno dei giardini nascosti all’interno della cinta muraria della nostra città. Dobbiamo ringraziare il giudice Dr. Delio Cammarosano, Presidente del Comitato “Area Verde Camollia 85”, che ci ha gentilmente ospitato.

Il Comitato si è formato nel maggio 2016, inizialmente promosso da magistrati, avvocati e dipendenti del tribunale ed oggi costituito da 440 associati, prevalentemente cittadini. Con il trasferimento della sede civile del Tribunale in Via Camollia, è stata aperta al pubblico l’area verde interna, recuperando e rendendo fruibile quest’oasi urbana. Inizialmente la manutenzione è stata assicurata da volontari, successivamente è stata stipulata una convenzione con la Casa Circon-

dariale cittadina. Gli alunni dell’Istituto Agrario di Siena hanno inoltre lavorato ad una parte esterna, che degrada verso Fonte Giusta, scoprendo le vestigia di un antico giardino all’italiana. Vi si svolgono mostre ed esposizioni di artisti, presentazioni di libri, proiezioni di cinema d’autore e concerti.

L’incontro al caminetto del Club si è quindi tenuto all’interno della limonaia del giardino ed ha avuto come tema il recente convegno “Rotary e patrimonio dell’umanità”, svoltosi il 29 e 30 marzo. Graditissimi ospiti del Club Silvia Trapassi, Presidente del Rotary Siena Est, Fabio Fiorini, Presidente del Rotary Chiusi-Chianciano-Montepulciano e Claudio De Felice, Past-President del Rotary Valdelsa.

Fiorini, architetto di professione, ha illustrato i contenuti trattati nelle due giornate di lavoro, riassunti





in una serie di diapositive che sarà presentata a fine aprile in Polonia, al Convegno Internazionale di Zamosc, da due Rotaractiani di Siena, Antonio Foti Valente e Umberto De Rasis, laureandi in Giurisprudenza, e da due studentesse di Montepulciano e Pienza, Giulia Garavelli e Carlotta Gonzi. Molto suggestiva e di impatto la proiezione di un video realizzato da Lorenzo Andreoni, in cui sono presentati i siti UNESCO di Siena, San Gimignano, Pienza e la Val d'Orcia, situati nei territori di pertinenza dei quattro Club. Queste produzioni, video e

slides, saranno il biglietto da visita a Zamosc per candidare Siena ad ospitare il prossimo Convegno Internazionale "Rotary-UNESCO" del 2021.

Durante l'incontro, il Presidente Andrea Tiribocchi ha inoltre ringraziato il Dr. Stefano Di Bello di Operacivita, presente al Caminetto, grazie al cui contributo i quattro giovani studenti potranno viaggiare ed alloggiare in Polonia per il convegno.

La TUA BANCA,
solo un po' PIÙ GRANDE



Bancacras
CREDITO COOPERATIVO TOSCANO - SIENA

***Diamo fiducia
a chi ci ha dato fiducia.***

www.cras.it